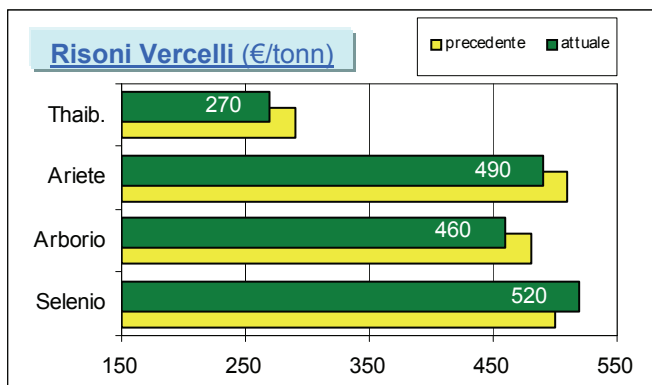
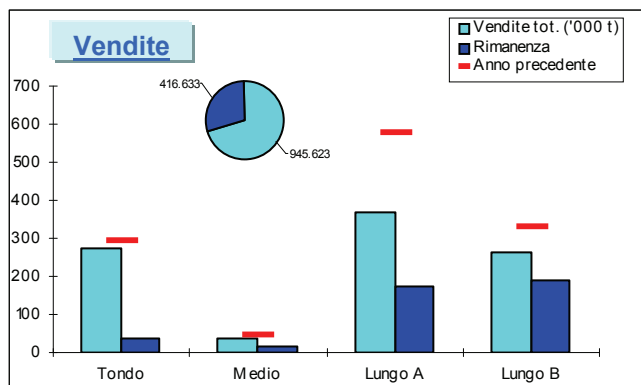




## Mercati italiani



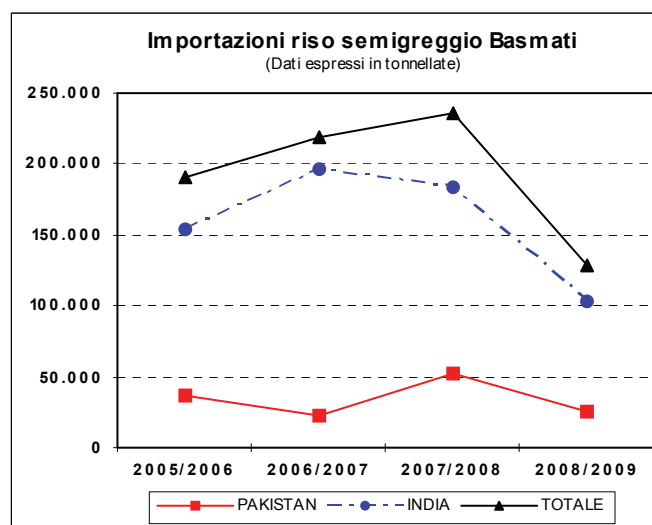
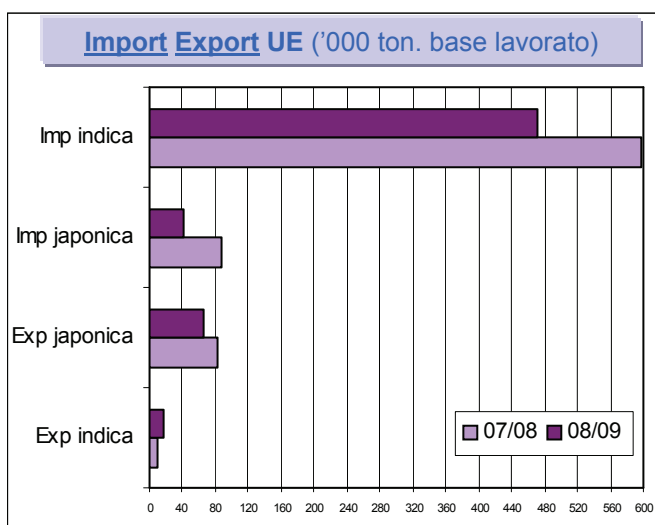
### Il commento della settimana

Le vendite settimanali dei produttori hanno interessato un volume complessivo di 23.951 tonnellate di risone. Come nell'ultimo aggiornamento, la tipologia più contrattata è stata quella dei Lunghi B con 10.890 tonnellate; seguono i Lunghi A con 8.937 tonnellate, i Tondi con 3.458 tonnellate e i Medi con 666 tonnellate.

Dall'inizio della campagna sono state vendute 945.623 tonnellate che rappresentano il 69,4% della quantità disponibile. L'anno scorso a pari data risultarono vendite per 1.252.718 tonnellate che rappresentavano l' 80,8% della quantità disponibile (83,9% rispetto alla stima).

Per quanto riguarda le quotazioni dei risoni rilevate presso la Borsa Merci di Vercelli, risultano in calo di €20 il Thaibonnet, l'Ariete e l'Arborio ed in aumento di €20 il Selenio.

## Mercati europei



### Il commento della settimana

Con le 13.965 tonnellate richieste questa settimana, il dato complessivo delle importazioni comunitarie si è attestato a 514.572 tonnellate base lavorato. Rispetto alla scorsa campagna a pari data le importazioni risultano in calo di 170.374 tonnellate (-24,9%).

Le importazioni di riso semigreggio Basmati risultano in calo di 106.905 tonnellate rispetto alla campagna passata (-45,4%) che corrispondono a circa 73.800 tonnellate di riso lavorato.

Le esportazioni comunitarie continuano a perdere terreno rispetto alla campagna 07/08; il calo è aumentato a 9.269 tonnellate (-10,2%). Le richieste settimanali si sono attestate a 733 tonnellate, portando il computo totale a 81.812 tonnellate contro le 91.081 della scorsa campagna.

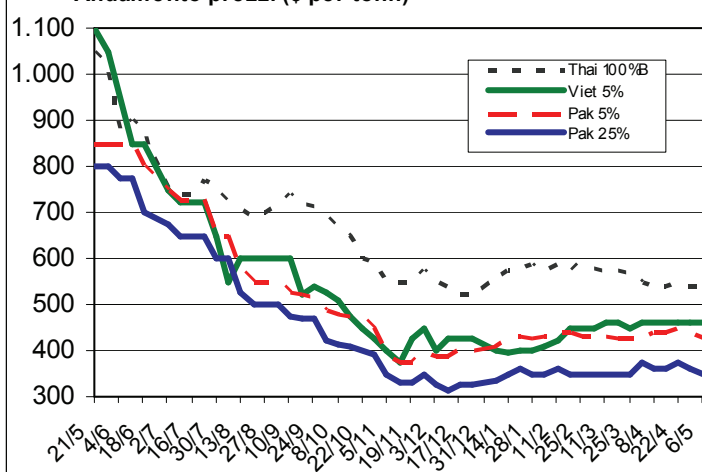
# Mercati internazionali



## Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3403		
Mercati asiatici		
	\$/t	€/t
Thai 100%B	535	399
Vietnam 5%	460	343
India (MEP)	1.000	746
India Basmati trad.	1.800	1.343
Pakistan 5%	425	317
Altri mercati		
	\$/t	€/t
Uruguay 5%	520	388
Argentina 5%	510	381
USA LG 2/4%	529	395
California MG 1/4%	1.225	914
Egitto 101	1.000	746

Andamento prezzi (\$ per tonn)



**Thailandia** Il prezzo del riso lavorato 100% grado B è diminuito di altri \$5. Da quando è stato riaperto l'intervento (16/3/09) il Governo ha acquistato 2 milioni di tonnellate e avrà tempo fino al 31 luglio per raggiungere l'obiettivo dei 2,5 milioni di tonnellate.

La gara per la fornitura all'Iraq è stata aggiudicata a operatori thailandesi per un quantitativo di 60.000 tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture.

**Vietnam** La quotazione del riso lavorato al 5% continua a mantenersi invariata, al livello del prezzo minimo di esportazione. A seguito della riapertura delle esportazioni, gli operatori vietnamiti potranno partecipare alla nuova gara per la fornitura all'Iraq che si terrà il 12 maggio. Inoltre, le Filippine hanno annunciato l'acquisto di 350.000 tonnellate di prodotto vietnamita.

Le inusuali piogge di questo periodo stanno ostacolando la raccolta del riso nel delta del Mekong. Non vi sono ancora dati certi circa l'entità delle perdite.

**India** Gli analisti stimano che il Governo dovrà mettere in vendita 2-3 milioni di tonnellate di prodotto stoccato all'intervento.

**Pakistan** La quotazione del riso lavorato al 5% di rotture è diminuita di \$15, mentre è diminuita di \$10 quella al 25% di rotture. Nonostante il calo delle quotazioni, il prodotto pakistano sta perdendo terreno nei mercati dell'Africa occidentale a favore del prodotto proveniente dal Myanmar.

**Usa** La quotazione del Long Grain è diminuita di \$11, mentre risulta invariata la quotazione del Medium Grain.

L'industria dell'area del Golfo, che necessita di nuovi sbocchi commerciali, spera di risultare vincente nella nuova gara indetta dall'Iraq per 30.000 tonnellate di riso lavorato a grana lunga.

## Sicurezza alimentare

### Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Anche questa settimana non è stato pubblicato il bollettino.

## Varie

### Cambogia: 2 milioni di tonnellate all'export (Fonte: LRBA)

Il Ministro dell'Agricoltura cambogiano ha annunciato che il volume del raccolto 2008 ha raggiunto un nuovo record, attestandosi a 7 milioni di tonnellate. Di queste, 2 milioni di tonnellate sono state destinate all'export.

### Iran chiama Pakistan (Fonte: LRBA)

L'Iran ha bisogno del riso pakistano e chiede al paese vicino di incrementare le proprie esportazioni, impegnandosi a ridurre i dazi per il prodotto proveniente dal Pakistan. Nel 2008 l'Iran ha importato 1,2 milioni di tonnellate di riso e sta creando una forma di cooperazione con il Pakistan per sviluppare sistemi di irrigazione adatti a sviluppare la produzione.

### Le Filippine importeranno più riso (Fonte: Manila Bulletin)

L'Agenzia filippina NFA ha annunciato che acquisterà un quantitativo supplementare di 350.000 tonnellate di riso dal Vietnam. Il Governo filippino intende così incrementare ulteriormente il livello dei propri stock al fine di garantire la stabilità dei prezzi interni. L'accordo siglato in gennaio prevedeva l'acquisto dal Vietnam di 1,5 milioni di tonnellate; tale quantitativo sale quindi a 1,85 milioni di tonnellate. Anche le autorizzazioni all'acquisto da parte di privati sono stati aumentati da 3 a 400.000 tonnellate facendo salire la domanda complessiva a livello di 2,25 milioni di tonnellate, prossimo al livello record del 2008 attestatosi a 2,3 milioni di tonnellate. Allo stato attuale, le scorte filippine assicurano l'approvvigionamento per 29 giorni.

### In Thailandia a rischio estinzione 17.000 ceppi di varietà autoctone (Fonte [www.riceonline.com](http://www.riceonline.com))

Numerosi ormai gli agricoltori che preferiscono coltivare varietà moderne con elevati rendimenti e la possibilità di 2 o più raccolti l'anno. Il Governo thailandese sta cercando di salvare numerose varietà tradizionali che sono meno produttive, ma più resistenti alle malattie ed ai parassiti, nonché migliori dal punto di vista nutrizionale e con caratteristiche qualitative che le distinguono in aroma e sapore.

### Lamy designato per un secondo mandato al WTO (Fonte: WTO website)

Il Consiglio Generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio ha designato Pascal Lamy per il suo secondo mandato alla Direzione Generale della prestigiosa organizzazione. Lamy è stato designato all'unanimità: il suo secondo mandato prenderà avvio dal 1° settembre 2009 per i successivi 4 anni.